



OSSERVATORIO SULLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA



LABORATORIO ARTE CULTURA E CRIMINALITÀ ORGANIZZATA - a.a. 2023/24

Ogni venerdì alle 16.30 a partire dal 12 gennaio 2024 aula 26

Responsabile: Ilenia Meli (per informazioni, iscrizioni e ricevimento: ilena.meli@unimi.it)

Numero ore: 20; CFU riconosciuti: 3 (per ulteriori attività formative)

Accesso: 25 studenti di GOV, APP, GLO, SPO e COM; le iscrizioni verranno accettate fino ad esaurimento dei posti disponibili; per iscriversi mandare una mail a ilena.meli@unimi.it, specificando anche se si è frequentato altri corsi della facoltà sul tema.

Modalità di riconoscimento dei crediti: partecipazione a 9 lezioni su 10 e approvazione di un elaborato su un caso selezionato insieme alla docente (da consegnarsi entro una data che verrà indicata a lezione)

Obiettivi formativi: L'insegnamento si pone l'obiettivo di approfondire la relazione tra arte, cultura e criminalità organizzata. Nella prima parte del corso, verrà analizzato come le organizzazioni mafiose sono state raccontate in libri, film, musica, serie TV, fotografie, spot televisivi. Si discuteranno le scelte narrative e stilistiche e come queste si sono modificate nel corso del tempo; inoltre, si approfondirà l'influenza che tali narrazioni hanno avuto anche nella costruzione dell'immaginario mafioso. Ci si concentrerà, poi, su come gli stessi clan si sono narrati, sfruttando elementi folkloristici, stereotipi e strumenti popolari e su quale sia stata la funzione di tali strategie comunicative nell'acquisizione di consenso sociale. L'ultima parte del corso sarà, invece, dedicata al ruolo che l'arte e la cultura possono avere nel contrasto alle mafie, con particolare attenzione a strumenti innovativi, quali il teatro partecipativo.

Organizzazione della didattica: Il laboratorio si svolgerà in presenza

Giudizio di valutazione: Superato/non superato

Materiale e ulteriori informazioni verranno fornite alle studentesse e agli studenti iscritte/i.